

**Immagine che contiene testo, grafica, Elementi grafici, Carattere

Descrizione generata automaticamente**

**Il Centro Sperimentale di Cinematografia apre le porte dal 19 al 21 giugno:**

**al via l’iniziativa “Diaspora degli artisti in guerra” tra incontri, masterclass, proiezioni, una mostra fotografica e la realizzazione di un film testimonianza realizzato dagli allievi coadiuvati dai docenti**

Il **19, 20 e 21 giugno 2024**il **Centro Sperimentale di Cinematografia** apre le sue porte ad artisti, cineasti, scrittori provenienti dai luoghi attraversati dalla guerra, con una tre giorni di **incontri, masterclass, proiezioni e una mostra fotografica**, vivida istantanea del momento storico che stiamo vivendo. Tutti i cittadini, e in particolare gli operatori del settore cinema, sono invitati a partecipare inviando una mail al seguente indirizzo: [invito@fondazionecsc.it](mailto:invito@fondazionecsc.it)).

*Diaspora degli artisti in guerra,*questo il nome dell’evento a carattere culturale e formativo, è finanziato da fondi PNRR e pone il Centro Sperimentale di Cinematografia come soggetto partecipe e propulsore di un confronto volto a un auspicato cambiamento, con specifica attenzione alla formazione e alla creatività.

Nel presentare il programma, Edoardo Albinati e Sergio Castellitto hanno conversato per più di un’ora sull’importanza del cinema come testimonianza, sull’uso della visione come strumento per dare forma al dolore e al mondo, sulle guerre contemporanee che sono spesso guerre civili in cui l’aguzzino può essere il tuo vicino.

Edoardo Albinati: *Ho trovato il programma molto interessante e mi hanno molto colpito le dichiarazioni di cineasti da tutto il mondo: dall’Ucraina al Congo, dal Ciad alla Siria.*

Il Presidente del Centro Sperimentale di Cinematografia **Sergio Castellitto:** *La parola Diaspora significa “dispersione” e “disseminazione”, ed è patita spesso da tutti coloro che si trovano in paesi in guerra: ma in realtà ogni artista vero almeno una volta nella vita si è sentito abbandonato e isolato anche nel proprio paese. La parola diaspora ha origine greca, significa dispersione. Disseminare un popolo, sradicare un individuo, un’anima. Allontanare dalla propria terra, dal proprio sangue originario. Molti popoli hanno subìto un affronto simile. Che è sempre una lacerazione. Ci siamo domandati allora dove fossero quei cineasti, artisti, scrittori divisi e riseminati altrove. Abbiamo deciso di offrire loro un luogo, questo luogo, il Centro Sperimentale di Cinematografia, che per tre giorni diventa una casa comune dove raccogliere ciò che è stato disperso delle loro idee, dei loro progetti e delle loro frustrazioni. Ricomporre la diaspora degli artisti. Offriamo uno schermo per mostrare le loro opere e un microfono per parlarne. Tra due fronti c’è sempre una terra di nessuno, un lembo deserto, abitato dalla paura ma anche dal desiderio. Vogliamo occupare questa terra, perché diventi luogo di meditazione umana, nello stesso campo aperto dove l’arte per sua abitudine, incontra il sogno*.

Il primo giorno, il **19 giugno**, è dedicato alla **“Diaspora dei cineasti”**;ad introdurre il pubblico nel cuore dell’evento saranno **Khali Joreige, Maryna Er Gorbach e Mehmet Er, Saeed Al Batal, Michel Khleifi, Mahamat-Saleh Haroun, Hala Alabdalla,** il **Card. Gianfranco Ravasi, David Grossman.** Il **20 giugno** il fil rouge sarà **“Lo sguardo del cinema italiano sulle guerre”** grazie alle testimonianze di **Elda Ferri, Costanza Quatriglio, Francesca Mannocchi,** **Giacomo Abbruzzese, Massimo D’Anolfi e Martina Parenti, Stefano Savona, Jean Mallet, Giulia Tagliavia, Rami Elhanan e Bassam Aramin.** Il **21 giugno** metterà in scena un vero e proprio percorso **“Nei paesi di guerra”:** a raccontarlo saranno presenti **Aleksandr Sokurov, Hagai Levi, Mohamed Kordofani, Sahraa Karimi, Ali Asgari, Yervant Gianikian e Lucrezia Lerro, Dieudo Hamadi, Dieudo Hamadi e Jasmila Zbanic.**

Nel corso dell’evento sarà allestita inoltre la **mostra** “**Diaspora delle donne**” a cura di Antonella Felicioni: un percorso espositivo che si apre con Anna Magnani e Sophia Loren, accompagnato da registe del calibro di Lina Wertmüller e Liliana Cavani, per proseguire con Claudia Cardinale e concludersi con una costellazione di attrici come Rosanna Schiaffino, Giovanna Ralli, Lucia Bosè, Clara Calamai, Gina Lollobrigida e Silvana Mangano. La mostra celebra i ruoli che la donna è chiamata con forza ad interpretare, e ne fotografa i contesti, i sentimenti, le scelte, le guerre al di là di ogni giudizio.

Durante le tre giornate **allievi e studenti** saranno impegnati nella realizzazione di un **film testimonianza**, coadiuvati dai docenti, che racconterà tutti gli incontri e momenti salienti, mentre gli allievi del corso di Recitazione del CSC saranno impegnati nella lettura e interpretazione, in un apposito spazio, di testi di prosa e poesia legati ai temi e ai Paesi delle opere in programma in Diaspora.

**\*\*\***

**PROGRAMMA**

**19 GIUGNO: LA DIASPORA DEI CINEASTI**

APERTURA  
**Teatro Alessandro Blasetti**ore 9.30  
**Presentazione di Sergio Castellitto**ore 10.30  
**Teatro Alessandro Blasetti  
Incontro con Khali Joreige  
Je veux voir**di Joana Hadjithomas e Khalil Joreige (Francia/Libano, 2008, 75’)  
**Aula magna  
Incontro con Maryna Er Gorbach e Mehmet Er  
Klondike**di Maryna Er Gorbach (Ucraina/Turchia, 2022, 100’)  
**Sala cinema  
Incontro con Saeed Al Batal  
Still Recording**di Saeed Al Batal & Ghiath Ayoub (Libano/Siria/Francia/Germania/Qatar, 2018, 120’)  
  
ore 14.30  
**Teatro Alessandro Blasetti  
Incontro con Michel Khleifi  
La Mémoire fertile**di Michel Khleifi (Palestina/Belgio, 1980, 104’)  
**Aula magna  
Incontro con Mahamat-Saleh Haroun  
Daratt**di Mahamat-Saleh Haroun (Ciad/Francia/Austria/Belgio, 2006, 96’)  
**Sala cinema  
Incontro con Hala Alabdalla  
As If We Were Catching a Cobra**di Hala Alabdalla (Siria/Emirati Arabi Uniti, 2012, 120’)

CHIUSURA  
**Teatro Alessandro Blasetti**ore 18  
**Conversazione tra Sergio Castellitto e Card. Gianfranco Ravasi**ore 18  
**Conversazione tra Sergio Castellitto e David Grossman**

**20 GIUGNO: LO SGUARDO DEL CINEMA ITALIANO SULLE GUERRE**

APERTURA  
**Teatro Alessandro Blasetti**ore 10.30  
**Incontro con Massimo D’Anolfi e Martina Parenti  
Guerra e pace**di Massimo D’Anolfi e Martina Parenti (Italia/Svizzera, 2020, 128’)  
**Aula magna  
Incontro con Stefano Savona, Jean Mallet, Giulia Tagliavia  
La strada dei Samouni**di Stefano Savona (Italia/Francia, 2018, 126’)  
**Sala cinema  
Incontro con Giacomo Abbruzzese  
Archipel**di Giacomo Abbruzzese (Francia/Palestina/Italia, 2010, 23’)  
a seguire  
**Disco Boy**di Giacomo Abbruzzese (Italia/Francia/Belgio/Polonia, 2023, 92’)

ore 14.30  
**Teatro Alessandro Blasetti  
Incontro con Elda Ferri  
I bambini di Gaza**di Loris Lai (Italia/Belgio, 2024, 90’)  
**Aula magna  
Sembra mio figlio  
Incontro con Costanza Quatriglio**di Costanza Quatriglio (Italia, 2018, 103’)  
**Sala cinema  
Incontro con Francesca Mannocchi  
Isis Tomorrow - The Lost Souls of Mosul**di Francesca Mannocchi e Alessio Romenzi (Italia/Germania, 2018, 80’)

CHIUSURA  
**Teatro Alessandro Blasetti**ore 18  
**Conversazione tra Rami Elhanan e Bassam Aramin**

**21 GIUGNO: NEI PAESI DI GUERRA**

**APERTURA  
Teatro Alessandro Blasetti**ore 9.30  
**Incontro con Hagai Levi**ore 10.30  
**Teatro Alessandro Blasetti  
Incontro con Mohamed Kordofani  
Goodbye Julia**di Mohamed Kordofani (Sudan/Egitto/Germania/Francia/Svezia/Arabia Saudita, 2023, 120’)  
**Aula magna  
Incontro con Sahraa Karimi  
The Forbidden Reel**di Ariel Nasr (Canada/Afghanistan, 2019, 119’)  
**Sala cinema  
Incontro con Ali Asgari  
Ayeh haye zamini (Terrestrial Verses)**di Ali Asgari e Alireza Khatami (Iran, 2023, 77’)

ore 14.30  
**Teatro Alessandro Blasetti  
Incontro con Yervant Gianikian e Lucrezia Lerro  
Prigionieri della guerra**di Angela Ricci Lucchi e Yervant Gianikian (Italia, 1995, 64’)  
a seguire  
**Oh! Uomo**di Angela Ricci Lucchi e Yervant Gianikian (Italia, 2004, 71’)  
**Aula magna  
Incontro con Dieudo Hamadi  
Downstream to Kinshasa**di Dieudo Hamadi (Repubblica Democratica del Congo, 2020, 90’)  
**Sala cinema  
Incontro con Jasmila Zbanic  
Quo vadis, Aida?**di Jasmila Zbanic (Bosnia e Erzegovina/Romania/Austria/Paesi Bassi/ Germania/Polonia /Francia /Norvegia /Turchia, 2020, 101’)

CHIUSURA  
**Teatro Alessandro Blasetti  
Incontro con Aleksandr Sokurov**ore 18  
**Fairytale**di Aleksandr Sokurov (Russia/Belgio, 2022, 98’)

***Clicca*** [*qui*](https://www.dropbox.com/scl/fo/6ugmfb43mex29ssqztyys/AKpBvGZnn-EKOSMR_HRSuuU?rlkey=8q8rmdu0k07axrtfyejmikm45&dl=0) ***per scaricare il programma e i materiali stampa***

***(altre immagini disponibili su richiesta)***

**PER PRENOTARSI AGLI EVENTI DAL 19 AL 21 GIUGNO:**

[**invito@fondazionecsc.it**](mailto:invito@fondazionecsc.it)

*oppure*

[**ufficiostampa@fondazionecsc.it**](mailto:ufficiostampa@fondazionecsc.it)

**Centro Sperimentale di Cinematografia**  
**Responsabile comunicazione**Mario Sesti, +39 320 4082971, [mario.sesti@gmail.com](mailto:mario.sesti@gmail.com)  
**Ufficio stampa**  
Silvia Saitta, +39 328 2010029, [silvia.saitta@fondazionecsc.it](mailto:silvia.saitta@fondazionecsc.it)